

# REGOLAMENTO LIMITE ASSENZE PER VALIDITA' ANNO SCOLASTICO ai sensi del DPR n. 122/2009 art. 14 c.7

Approvato dal Collegio Docenti del 9 maggio 2011 con delibera n. 4

## IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTO l'art. 14 comma 7 del DPR 122/09 "Regolamento  
VISTO l'art. 11 del DPR 122/09  
VISTO il DPR 275/99 e in particolare gli art. 8 e 9  
VISTA la C.M. n. 20 del 4 marzo 2011 avente per oggetto "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Artt.2 e 14 DPR 122/2009";  
VISTO il Regolamento di Istituto  
VISTO il Patto di corresponsabilità educativa scuola/famiglia approvato con delibera n.52 del 19/12/2008  
CONSIDERATO che presso il Liceo classico a indirizzo classico, pedagogico-sociale, linguistico "G.B.Morgagni" sono presenti varie tipologie di indirizzi di studio con quadri orario diversificati;  
ATTESA la necessità di indicare i criteri per una corretta applicazione della normativa di cui all'oggetto;  
SENTITE le proposte avanzate dai docenti;  
Dopo ampio dibattito, con votazione espressa per alzata di mano: VOTI FAVOREVOLI n. CONTRARI n. 1 ASTENUTI n. 0

## DELIBERA

Di adottare il seguente REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL' ANNO SCOLASTICO ai sensi del DPR n.122/09 art. 14 c.7

### Art. 1 Presenza degli studenti alle lezioni

Gli studenti, secondo quanto previsto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti" e dal "Patto di corresponsabilità educativa", sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere agli impegni di studio.

### Art.2 Limite massimo ore di assenza

Per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Per l'a.s. 2010/2011 il limite massimo di ore di assenze concesse, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato, per ogni classe secondo la seguente tabella:

CLASSI	Ore sett.li	Ore annue	Assenze consentite (25% totale)
Prime Nuovo Ordinamento	Ore 27	Ore 891	Ore 223
*Seconde Vecchio Ordinamento	*Ore 30	*Ore 990	*Ore 248
Terze Liceo Classico	Ore 32	Ore 1056	Ore 264
Terze Liceo Linguistico	Ore 31	Ore 1023	Ore 256

Terze LSF e LSS	Ore 30	Ore 990	Ore 248
Quarte Liceo Classico	Ore 33	Ore 1089	Ore 272
Quarte Liceo Linguistico	Ore 31	Ore 1023	Ore 256
Quarte LSF e LSS	Ore 30	Ore 990	Ore 248
Quinte Liceo Classico	Ore 33	Ore 1089	Ore 272
Quinte Liceo Linguistico	Ore 31	Ore 1023	Ore 256
Quinte LSF e LSS	Ore 30	Ore 990	Ore 248

Dall' A.S. 2011/12 anche le classi seconde, a seguito della Riforma del II° grado, seguiranno gli stessi limiti delle classi prime, ovvero :

<b>CLASSI</b>	<b>Ore sett.li</b>	<b>Ore annue</b>	<b>Assenze consentite (25% totale)</b>
Secondo Nuovo Ordinamento	Ore 27	Ore 891	Ore 223

### **Art.3 Tipologia di assenza**

Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- entrate posticipate;
- uscite in anticipo;
- assenze saltuarie per motivi vari ( personali, familiari, di salute, ecc.);
- astensione dalle lezioni (scioperi, manifestazioni, occupazioni, autogestioni);
- non frequenza in caso di mancata partecipazione a viaggi d'istruzione, visite guidate, soggiorni, scambi, tirocini formativi, stage o altro;
- non partecipazione alle attività organizzate in ore curricolari.

### **Art.4 Attività non computate come assenza**

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate e/o approvate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti rientranti nel POF, stage, tirocini didattici, partecipazione a conferenze, iniziative culturali, spettacoli teatrali, ecc.)
- le attività studentesche autorizzate ( assemblee di classe, di Istituto, Consulta provinciale, giornata dello studente, giornata dell'arte e della creatività, ecc.);
- la partecipazione ad attività di orientamento universitario;
- partecipazione ad esami di certificazione esterna, a concorsi (es. certificazione di lingua straniera, ecc.);

### **Art. 5 Tipologia di assenze ammesse alla deroga**

Sulla base di quanto disposto nell'art. 14, comma 7 del DPR 122/09 e della C.M. n.20 del 4/03/11, in casi eccezionali, per assenze documentate, ricorrenti e/o continuative, è consentito derogare ai limiti sopra riportati. Le deroghe motivate e straordinarie sono previste nei casi di:

- assenze per gravi motivi di salute;
- assenze per terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- assenze per gravissimi ed eccezionali motivi personali e/o familiari ( lutti, malattie, gravi impedimenti)



La documentazione dovrà essere consegnata agli Uffici di Segreteria e conservata agli atti della scuola.

Le deroghe sono concesse a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di classe delibera in merito con specifica e approfondita motivazione.

#### **Art.6 Comunicazioni allo studente e alla famiglia**

L'istituzione scolastica fornisce alle famiglie, in occasione dei colloqui/udienze con gli insegnanti, informazioni puntuali sulla situazione personale di ciascun studente. Nel caso in cui si denoti una frequenza irregolare, in concomitanza con la valutazione intermedia del primo e secondo quadrimestre (consegna del "pagellino" di novembre e aprile), la scuola comunica la quantità oraria di assenze accumulate. E' comunque dovere di ogni studente e della sua famiglia controllare e monitorare l'andamento delle assenze durante l'intero arco dell'anno scolastico, anche collegandosi al sito della scuola tramite le modalità comunicate.

#### **Art.7 Scrutinio finale**

Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Il Consiglio di classe dà atto mediante la redazione di apposito verbale.